ECOMUSEO
della Val di Peio

Piccolo Mondo Alpino

ECOMUSEO DELLA VAL DI PEIO
“Piccolo Mondo ALpino”

Bilancio Sociale 2014

1. IDENTITÀ

La Val di Peio è una tipica valle alpina situata nell'estremo angolo nord-occidentale del Trentino racchiusa dai monti del Gruppo Ortles-Cevedale, al confine con la Lombardia e l'Alto Adige.
È una laterale della Val di Sole e buona parte del suo territorio è inclusa nel Parco Nazionale dello Stelvio.
In Val di Peio, *la “**Valèta**”*, vive una comunità di quasi duemila persone distribuita su cinque frazioni, Peio Paese con Peio Fonti, località prettamente turistica, Cogolo, Celledizzo, Comasine, Celentino con l’abitato di Strombiano, un tempo comuni autonomi e oggi riuniti nel Comune di Peio.
L’ambiente è di tipo alpino montano con un’altitudine compresa tra i 1.000 m del fondovalle ed i 3.796 m del Monte Cevedale, cima più alta del Trentino. Il paesaggio è caratterizzato da boschi, praterie, percorsi utilizzati in passato a fini pastorali, terrazzamenti di muri a secco, piccoli edifici storici, chiesette, capitelli votivi e i tipici masi sparsi, un tempo utilizzati per immagazzinare il foraggio ai piani superiori e proteggere gli animali nella stalla sottostante. Oggi si allevano caprini e bovini con produzioni casearie di pregio. Sono nate aziende per la coltivazione di piccoli frutti, erbe officinali e radicchio.
L’economia del passato era prevalentemente di tipo agro silvo-pastorale, a cui si aggiungeva lo sfruttamento delle miniere di ferro che dal Medioevo è continuato con alterne vicende fino agli anni ’60 del ‘900. A partire dal 1600 ebbe inizio la notorietà delle Antiche Fonti di Pejo, acque minerali oggi sfruttate a scopo terapeutico, turistico e commerciale.
Negli anni venti del secolo scorso prese avvio la grande epopea idroelettrica, con la costruzione della centrale di Cogolo e delle dighe del Careser e successivamente di Pian Palù, mentre la nascita dell’industria idrominerale avvenne negli anni ’50.
Oggi il turismo è una delle principali fonti di reddito, grazie alla presenza del Parco Nazionale dello Stelvio, delle Terme di Peio, dell'Ecomuseo, degli impianti di risalita e alla ricchezza di prodotti locali.
L’Ecomuseo della Val di Peio “Piccolo Mondo Alpino”, che coincide con l’intero territorio comunale, è stato riconosciuto dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi della L.P. 13/2000 nel 2002.

Panorama della Valéta

La missione dell'ecomuseo

è la promozione, a livello locale e di valle, delle attività volte alla **crescita culturale e alla formazione della comunità**, alla conservazione dei **saperi** e della **memoria storica**, alla preservazione e valorizzazione del **paesaggio** e a tutto ciò che possa contribuire ad un **progetto di sviluppo sostenibile e condiviso dalla comunità** e dalle associazioni che operano sul territorio dell'ecomuseo.

I valori di riferimento per l'Ecomuseo sono:

le persone, la comunità, i saperi, i luoghi, la storia, i prodotti.
I valori, oltre a rappresentare i principi di riferimento a cui l'organizzazione si ispira e una sorta di codice di comportamento, qualificano le finalità istituzionali e, unitamente a queste, orientano le scelte strategiche e i comportamenti operativi dei suoi membri.

L'Ecomuseo della Val di Peio opera prevalentemente in quattro ambiti:

- **Cultura**: iniziative per far conoscere e valorizzare il patrimonio culturale (materiale e immateriale), la storia, l'architettura, le tradizioni e i saperi del luogo;
- **Paesaggio, ambiente, patrimonio rurale**: iniziative rivolte alla conoscenza, alla riscoperta e alla valorizzazione del patrimonio (dono dei Padri) naturalistico, rurale, del Paesaggio come ambiente segnato dalla storia, dei prodotti locali;
- **Partecipazione**: iniziative che hanno come finalità esplicita quella di creare e stimolare una rete a livello locale, far conoscere l'Ecomuseo e coinvolgere la comunità, le realtà economiche, associative e istituzionali del territorio;
- **Reti**: iniziative di supporto e partecipazione a reti locali e sovra-locali (tra ecomusei, a livello provinciale, nazionale, ecc...).

I **temi** su cui si concentra l'ecomuseo sono: *l'Anima*, *il Sacro*, *la Grande Guerra*, *il Legno*, *i Minerali*, *il Pane*, *il Formaggio e i prodotti della terra*, *il Lino*, *la Lana*, *l'Acqua*.

Gli *stakeholders*

Partner, comunità locale, destinatari delle attività

Per l'Ecomuseo della Val di Peio, gli *stakeholders* in ambito locale sono:

- la **comunità e i volontari**, senza i quali il progetto ecomuseale non sarebbe realizzabile;
- l'**Associazione LINUM**;
- la **Biblioteca comunale**;
- le Terme di Pejo, il Caseificio Turnario di Peio;
- gli **allevatori e gli agricoltori locali**, gli **artigiani**;
- le **associazioni** del territorio, in particolare la **LAAS** (Laboratorio Artigiano Artistico Solandro, scuola di disegno, intaglio, intarsio e falegnameria) per le attività relative alla lavorazione del legno, il **Circolo Matteotti** per la zona mineraria, i gruppi giovani, i cori parrocchiali, le associazioni degli alpini e gli **operatori turistici**;
- gli **Enti e istituzioni locali**: ASUC, Parco Nazionale delle Stelvio, Comunità di Valle, comuni limitrofi, Centro Studi per la Val di Sole, Consorzio Turistico, APT, Strada della Mela.

I principali finanziatori in ambito locale:
il Comune di Peio, il GAL Val di Sole - Progetto Leader, la Cassa Rurale Alta Val di Sole e Peio, l'Acqua Pejo, alcuni operatori turistici e i soci LINUM.
I principali finanziatori in ambito provinciale:
la Provincia Autonoma di Trento, il Consorzio B.I.M. dell'Adige, l'Hydro Dolomiti ENEL. Inoltre ci sono stretti rapporti con i musei provinciali, specialmente con la Fondazione Museo Storico del Trentino, il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, il MUSE, la Soprintendenza Beni Archeologici, il Museo Civico di Rovereto e il MART.

Le risorse sul territorio: patrimonio, strutture, itinerari

Il territorio offre diversi siti, itinerari e occasioni di conoscenza del patrimonio locale. Grazie alla collaborazione con i privati, le associazioni e le istituzioni è possibile disporre di spazi, strutture e locali per realizzare le varie attività. Su tutto il territorio della valle ci sono diversi edifici di culto, alcuni impreziositi da affreschi dei **Baschenis**, case di interesse storico e antichi mulini.

A **Peio Paese** si trovano il Caseificio Turnario, la Chiesa dei Santi Giorgio e Lazzaro, lo storico “Molin dei Turi”, il Museo della Guerra “Peio, 1914 – 1918 la Guerra sulla porta” e il Colle di San Rocco con l'omonima chiesetta, il Cimitero dei Kaiserschützen e il parco degli alpinisti. La sala del Dopolavoro e l'edificio delle scuole sono utilizzati per riunioni, proiezioni e mostre. Nelle vicinanze si possono visitare Malga Covel (la malga delle capre), le aziende agricole Casanova e Lualdi, l'Azienda “i Malghesi” allevamento di ovo-caprini, Malga Talè con l'allestimento dedicato ai tetraonidi.

A **Peio Fonti** si trovano l’Antica Fonte, le Terme e la Specula. Nei dintorni sono situati il Forte Barbadifior, la strada militare e le trincee della Grande Guerra, l'area faunistica, le aziende agricole Olga Casanova con il giardino botanico e Battisti Pino con l'allevamento di bovini highlander e cavalli arabi.
Il teatro delle Terme è l'unico presente in valle e dispone di 300 posti a sedere.

A **Cogolo** i siti di interesse sono Palazzo Migazzi e la vecchia Chiesa Parrocchiale decorata con il ciclo di affreschi di G. A. Valorsa (1643), raro esempio solandro di tali dimensioni. Poco distanti dal paese la Chiesetta di Pegaia, l’azienda agricola Caserotti Bruno con produzioni di fragole e radicchio, l’azienda “Piccoli frutti del Cevedale” di Giuliano Bernardi e la Centrale Idroelettrica di Pont. L’edificio delle ex scuole elementari è

sede di alcune associazioni e la Casa del Parco dispone di una bella sala (100 posti) per convegni e proiezioni.

A **Celledizzo** di notevole pregio è la cappella di Sant'Antonio affrescata dai Baschenis. Nella vecchia segheria è allestito il Museo Etnografico del Legno e nelle ex scuole elementari ha sede la scuola di lavorazione del legno dell'Associazione LAAS; l'edificio della Cancelleria dispone di una piccola sala polifunzionale.

A **Comasine** si trovano la casa avita del noto uomo politico *Giacomo Matteotti* e l'omonimo Circolo Culturale, la chiesa di S. Matteo dalla inconsueta pianta a croce greca. Proseguendo oltre l'abitato dopo aver ammirato la caratteristica chiesetta di S. Lucia, si prosegue per la zona mineraria e il sentiero forestale *L'Antico bosco di Larice,* dove si possono ammirare più di cento piante di oltre seicento anni di età. Malga Val Comasine, aperta nel periodo estivo, produce un ottimo formaggio.

A **Strombiano** è visitabile Casa Grazioli (o "Casa de la Béga"), una casa contadina rimasta inalterata nei secoli, con i focolari aperti, il forno per il pane e l'antica *Stua.* Nelle vicinanze i ruderi della Casacia, torre di avvistamento risalente al Medioevo. Dalla piazzetta del paese inizia il percorso etnografico LINUM, un suggestivo itinerario ad anello che collega Strombiano a Celentino attraverso boschi, prati ed antichi masi che raccontano il modo di vivere di un tempo.

A **Celentino**, un tempo tra i borghi più popolati della valle è aperta tutto l'anno la *Casa dell'Ecomuseo*, punto di riferimento per i visitatori e di aggregazione per la comunità locale. Nell'edificio hanno sede i laboratori "G. Rigotti" dedicato alla tessitura e "Lane e aromi" dedicato alla lavorazione della lana infeltrita e delle erbe aromatiche. All'esterno della casa è stato creato dai volontari l'*Orto dei Semplici*, un piccolo ma completo giardino botanico con finalità didattiche, in cui sono state messe a dimora più di settanta piante autoctone, identificate con tabelle descrittive tratte da antichi erbari.
Dalla piazza del paese parte l'Alta Via degli Alpeggi, itinerario che attraverso gli alti pascoli con panorami mozzafiato collega Celentino a Ortisè, piccolo borgo montano nel Comune di Mezzana; lungo il percorso si incontrano il Museo della Malga vicino alla rinnovata Malga Campo ora agriturismo e il Museo dell'Epigrafia Popolare Alpina a Malga Monte, Porta in quota dell'Ecomuseo.

Inaugurazione del Museo dell'Epigrafia Popolare Alpina presso la malga Monte di Celentino

7.2 ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E PIANO ECONOMICO

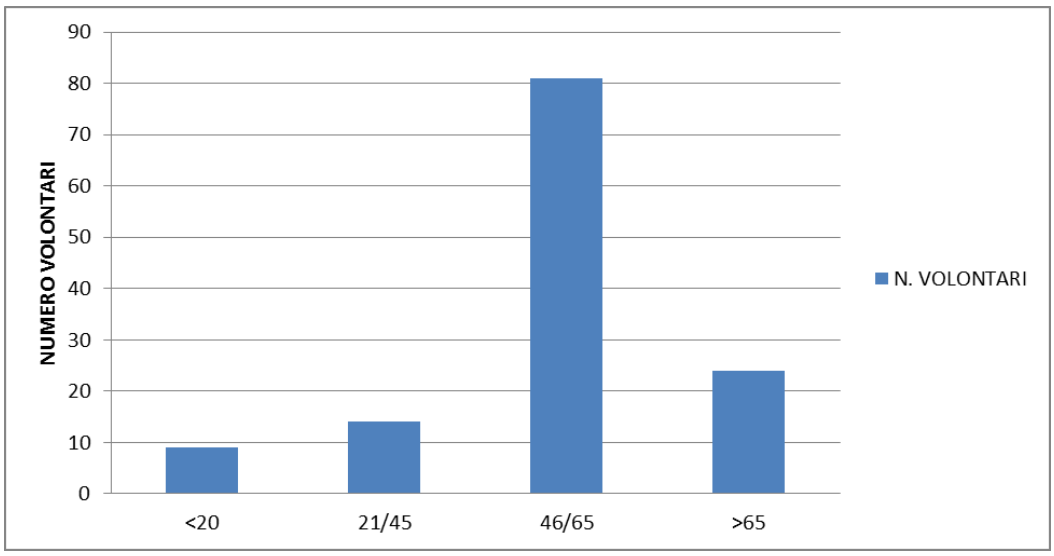
Le risorse interne: organizzazione, personale, volontari

L'attività ordinaria dell'ecomuseo, che segue le linee programmatiche individuate dal Comitato di Indirizzo, è gestita dall'Associazione LINUM su incarico dell'**Amministrazione Comunale di Peio** tramite specifica convenzione.
La scelta delle attività e l'organizzazione delle stesse sono decise dal Direttivo LINUM formato dal Presidente, quattro membri eletti dall'assemblea dei soci, un rappresentante dell'Amministrazione comunale ed un rappresentante del Centro Studi per la Val di Sole.
Il **Comitato di Indirizzo**, formato dai rappresentanti delle cinque ASUC, dagli Assessori comunali, dal Sindaco, dal Dirigente del PNS, dal Direttore delle Terme di Pejo, dal Presidente del Consorzio Turistico, dal Presidente e da tre membri del Direttivo LINUM, viene convocato direttamente dall'Amministrazione Comunale. Nel 2014 si è riunito una sola volta per condividere alcune linee guida circa le attività straordinarie, in particolare per le manifestazioni relative al centenario della Grande Guerra e all'attività mineraria.

Nel 2014 l'Associazione LINUM ha assunto una collaboratrice a progetto per le attività di segreteria ed amministrazione, a cui si sono affiancati, per la stagione estiva, tre occasionali in qualità di referenti/coordinatori delle attività ecomuseali (visite guidate, gestione di eventi e manifestazioni, didattica, relazione e contatti con i fornitori e coordinamento dei volontari). Inoltre, per due settimane, sempre nel periodo estivo, l'ecomuseo ha potuto contare sulla collaborazione di una ragazza assunta dalla Comunità di Valle nell'ambito del Progetto Giovani.

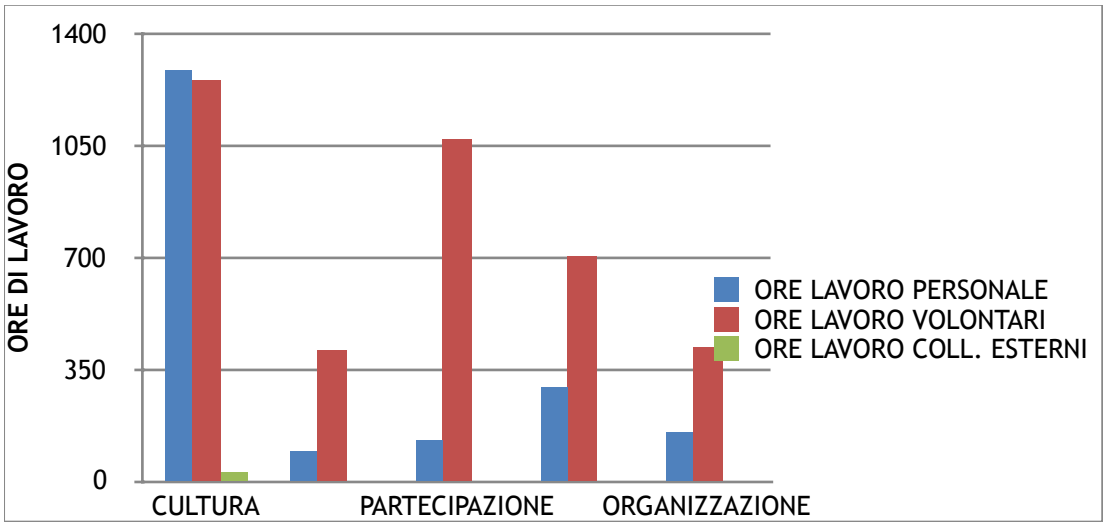
Nell'Ecomuseo della Val di Peio operano **118** volontari di cui **32** si possono definire continuativi.
Il lavoro di volontariato viene svolto prevalentemente dalle donne: infatti, la maggior parte dei Saperi oggetto delle attività ecomuseali sono tradizionalmente femminili (la filiera del lino, la lavorazione della lana, la tessitura, la cottura del pane e la coltivazione delle erbe aromatiche).

Numero di volontari dell'ecomuseo suddivisi per classi di età (anno 2014)



Durante il percorso di rendicontazione sociale sull'anno 2014 è stato stimato l'impegno, in termini di ore di lavoro, dei volontari: oltre **3.700** ore. Questo dato fa presupporre che molte attività come le manifestazioni, il coordinamento e la pianificazione dei progetti, la didattica, la manutenzione dei sentieri, ecc. non potrebbero essere attuate senza l'apporto preziosissimo dei volontari.

Ore di lavoro di volontari, referenti e collaboratori per area d'intervento (anno 2014)

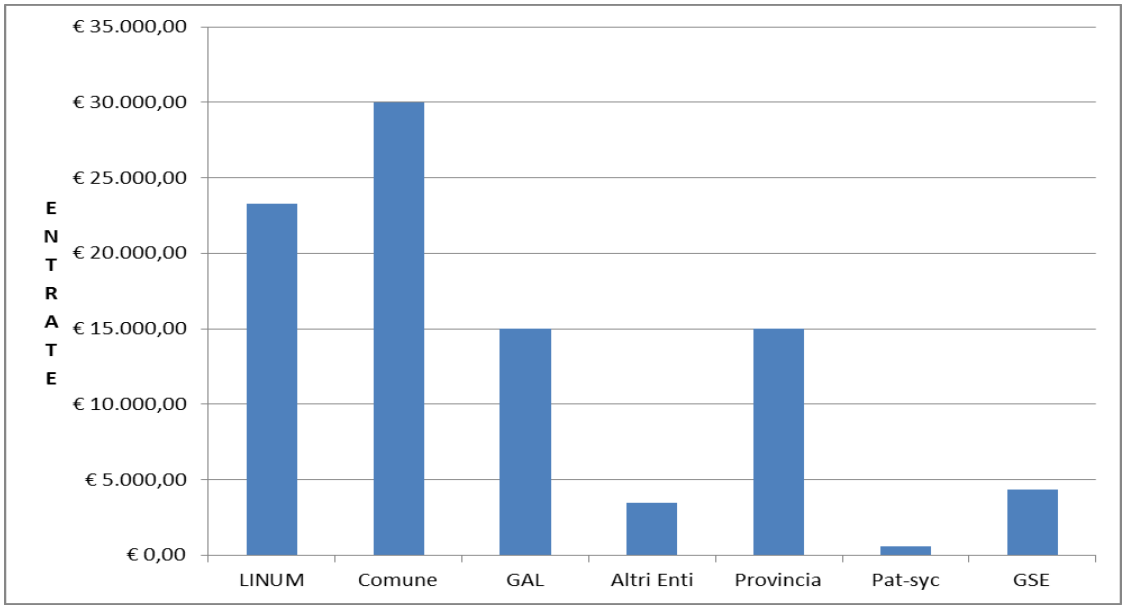


Piano economico

In questo capitolo vengono riportate le risorse economiche e le spese sostenute dall'Associazione LINUM per la gestione delle attività ecomuseali.

Le entrate dell'Ecomuseo della Val di Peio nel 2014 sono state pari a **85.710,65 Euro**, le uscite pari a **86.080,96 Euro**, con un saldo negativo di **370,31 Euro**.
Le entrate derivano per la maggior parte dal Comune di Peio (il 32,71%), dalla Provincia Autonoma di Trento (il 16,35 %), dal GAL Val di Sole (il 16,37%), dagli sponsor (il 3,78%), dal Progetto SY_CULTour (il 0,65%) e dai rimborsi GSE sul fotovoltaico (il 4,75%). Il restante 25,39% proviene da autofinanziamento (visite guidate, offerte, quote uscite formative), da rimborsi, dalle attività dell'Ecomuseo e direttamente dall'Associazione LINUM.

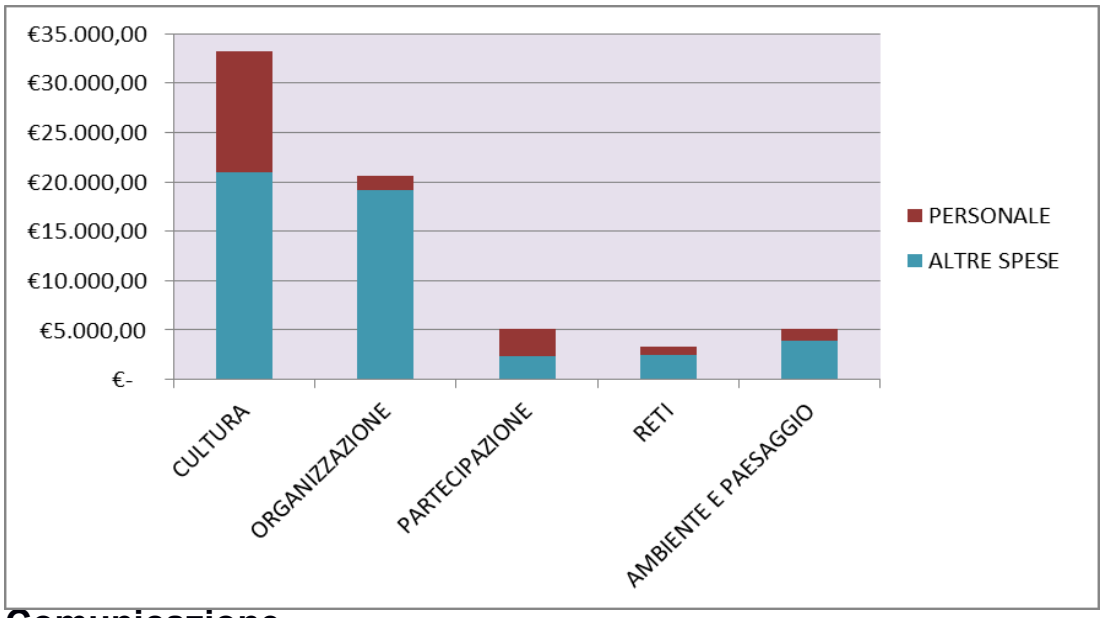
Le fonti delle entrate, anno 2014



Per quanto riguarda le uscite, il grafico seguente illustra gli impegni dell'Ecomuseo suddivisi nei quattro ambiti di intervento, a cui si aggiunge la voce “Organizzazione”, che riguarda le spese per la manutenzione della sede e per la gestione delle varie attività.

Il costo del personale è suddiviso per aree tematiche, al fine di porre in evidenza l'impegno, relativamente alle stesse, da parte dei referenti dell'Ecomuseo; sul totale delle uscite ha inciso per il 27,68 %.
La percentuale maggiore di uscite (22,17%) è stata destinata all'area “Cultura”, seguono l'area “Organizzazione” (30,58%), “Ambiente/Paesaggio” (7,59%), “Partecipazione” (7%) e “Reti” (4,98%).

Le uscite suddivise per ambito di intervento, anno 2014



Comunicazione

Una delle attività dell’ecomuseo è la comunicazione, sia dei risultati ottenuti sia delle attività svolte.
L'ecomuseo comunica i risultati ottenuti attraverso il Bilancio Sociale, cioè un'attenta rendicontazione di tutte le attività, dei costi, delle ricadute sulle persone, sul territorio e sul turismo.
Il Bilancio Sociale 2014 è stato elaborato dalla collaboratrice dell'ecomuseo e dal direttivo LINUM ed è stato pubblicato sul sito dell'ecomuseo (www.linumpeio.it).
La compilazione corretta e dettagliata delle schede relative ad ogni attività si è rivelata essere uno strumento indispensabile per una efficiente rendicontazione.

L'ecomuseo comunica le proprie iniziative tramite:

- sito web (www.linumpeio.it);
- pagina facebook (www.facebook.com/Piccolo.Mondo.Alpino);
- articoli sul notiziario comunale “El Rantech”;
- comunicati stampa sui media provinciali;
- mailing list;
- incontri con personale APT, Consorzio Turistico Pejo 3000 e PNS;
- stampa di locandine e pieghevoli;
- news della Strada della Mela, del MUCGT, della Rete degli Ecomusei Trentini.

Amministrazione

La referente dell'ecomuseo e i membri del direttivo si occupano della gestione contabile della LINUM e dell'ecomuseo. Le attività principali comprendono:

- archiviazione fatture;
- Home Banking per bonifici e F24;
- rapporti e corrispondenza con il commercialista;
- richiesta e archiviazione offerte e preventivi.

7.3 ATTIVITÀ

7.3.1 COINVOLGIMENTO POPOLAZIONE LOCALE E COLLABORAZIONI IN RETE

Le iniziative comprese in quest'area hanno come finalità quella di coinvolgere la comunità locale, le realtà economiche, associative e istituzionali del territorio. Inoltre l'ecomuseo, per crescere, deve estendere i suoi orizzonti oltre la valle tessendo reti con altre realtà.

Gli **obiettivi** che l'ecomuseo si pone in quest'area sono i seguenti:

- avvicinare la comunità al territorio in un percorso formativo collettivo;
- restituire alla comunità uno spaccato di storia locale;
- coinvolgere la comunità locale nelle manifestazioni dell'ecomuseo:
  - Ecomuseo alle Fonti... sorgenti e erbe dei nostri monti
  - Celledizzo … all'imbrunire le fontane raccontano
  - Batti il ferro finché è caldo
  - L'ecomuseo in piazza a Celentino
  - il Bosco incantato
- costruire occasioni di scambio e ottimizzare le risorse;
- partecipare al piano di lavoro delle reti: dare continuità alla Rete Mondi Locali del Trentino.

Avvicinare la comunità al territorio in un percorso formativo collettivo

Il senso di appartenenza nei confronti dell'ecomuseo da parte dei volontari rappresenta una priorità assoluta. I volontari, oltre a garantire la realizzazione concreta delle iniziative, sono i protagonisti della comunità locale, coloro che possono diffondere l'interesse verso il territorio e il patrimonio materiale ed immateriale, oltre a garantirne la sopravvivenza e il mantenimento. Pertanto si cerca di organizzare escursioni sul territorio, visite guidate alle chiese, (alcuni volontari hanno organizzato le visite guidate a tutte le chiese della valle per gli alunni della scuola primaria), per diffondere la conoscenza del territorio, la consapevolezza delle sue ricchezze e la capacità di raccontarle.

Ogni anno, a conclusione degli impegni estivi, l'ecomuseo organizza un **viaggio formativo** rivolto principalmente ai volontari e ai collaboratori nell'ottica di migliorare la coesione del gruppo e aumentare il senso di appartenenza all'associazione. La meta è solitamente un altro ecomuseo e questo con il duplice scopo di conoscenza delle altre realtà ecomuseali e di stimolo per nuove attività. Nel 2014 il viaggio ha avuto come meta l'Ecomuseo della Judicaria dove, a San Lorenzo in Banale, abbiamo potuto partecipare ad un coinvolgente "Viaggio delle emozioni" alla scoperta delle Dolomiti patrimonio UNESCO. Dopo un ottimo pranzo a base di prodotti locali abbiamo visitato Castel Stenico, quindi il bellissimo borgo medioevale di Canale di Tenno con la *Casa degli Artisti* e per finire l'Azienda Agricola di Paolo Bebber. L'evento ha visto la partecipazione di **54 persone** che si sono dimostrate particolarmente attente e coinvolte, grazie all'entusiasmo di Diego e Renata che hanno saputo raccontare al meglio il loro ecomuseo.

L'assemblea annuale dei soci LINUM è un momento partecipativo dove si illustrano, con l'ausilio di video e foto, le attività svolte, si approva il bilancio economico e si raccolgono le proposte per l'anno in corso. L'appuntamento si è tenuto domenica 23 marzo presso la Casa dell'Ecomuseo e ha rivestito una importanza particolare in quanto sono state rinnovate le cariche sociali. L'Assemblea inizia con il Presidente che illustra le attività svolte nel corso del 2013 con l'ausilio di foto. Si prosegue con la relazione dei revisori dei conti relativamente al bilancio 2013, che, dopo essere stato dettagliatamente illustrato dal

Presidente e dalla Consigliera Silvana Monegatti, è stato approvato all'unanimità dai presenti. Terminate le procedure ordinarie, si è passati alla votazione per il rinnovo delle cariche sociali. Ai soci presenti, oltre che al Direttivo e ai Revisori dei Conti uscenti, è stata chiesta la disponibilità a candidarsi. Raccolti i nominativi (di cui due per delega essendo impossibilitati a presenziare) si è proceduto al voto dei cinque componenti del Direttivo e successivamente dei tre Revisori dei Conti (**26 votanti** più una delega). Oscar Groaz viene riconfermato alla Presidenza; i quattro consiglieri eletti sono: Dalla Torre Tiziano, Monegatti Silvana, Veneri Maria Loreta e Veneri Mariano. I Revisori dei Conti eletti sono: Daldoss Maria Rita, Panizza Andrea e Penasa Giuseppe.

I nostri giovani

Restituire alla comunità uno spaccato di storia locale

Finalmente nel 2014 è stato completato il restauro del film "Estate Alpina" un film-documentario realizzato nel 1961 da Tommasino Andreatta, ora digitalizzato in alta definizione. Sicuramente uno spaccato di storia locale molto prezioso e forse unico nel suo genere.

Coinvolgere la comunità locale nelle manifestazioni dell'ecomuseo

Con le manifestazioni e gli eventi in calendario, l'ecomuseo cerca di coinvolgere la comunità locale e le associazioni nella valorizzazione del proprio territorio e del patrimonio che ne è l'espressione. Le manifestazioni **"l'Ecomuseo in Piazza"**, che coinvolgono tutte le frazioni della *Valèta*, hanno lo scopo di far conoscere i borghi, i prodotti tipici della valle (formaggio, fragole e lamponi, miele, acqua) e la creatività del nostro territorio (artigiani e hobbisti); attivano inoltre proficue collaborazioni con altri ecomusei e con i musei della Provincia.
Fra produttori, hobbisti e associazioni l'ecomuseo porta in piazza più di trenta bancarelle. Motivo di soddisfazione è la presenza di hobbisti che hanno appreso le tecniche di realizzazione dei manufatti proposte grazie ai corsi e ai laboratori organizzati dall'ecomuseo.
Di seguito vengono descritte le manifestazioni che ricadono in quest'area:

Peio Fonti, 1 luglio **Ecomuseo alle Fonti** (settimana *Viviamo l'Acqua*) con numerose associazioni ed hobbisti, i laboratori del MART e del MUSE, la visita guidata alle Terme di Peio e la degustazione delle acque; la visita guidata all'Azienda agricola Olga Casanova specializzata nella coltivazione e trasformazione delle erbe medicinali.

Laboratorio acquerelli - MART

“Celledizzo… all’imbrunire le fontane raccontano” 2 luglio (settimana *Viviamo l’Acqua*) con le visite guidate alle fontane del paese, alla segheria e alla scuola d'intaglio della LAAS. I Vigili del Fuoco Volontari, oltre a proporre le esercitazioni dei giovani allievi, hanno attivato le vecchie pompe e gli allevatori a fine serata hanno organizzato la *caserada*.
Ecomuseo a Comasine **“Batti il ferro finché è caldo”** l’ 8 agosto tra i caratteristici vicoli del borgo i fabbri hanno intrattenuto i visitatori con dimostrazioni della lavorazione del ferro. Oltre alle numerose bancarelle delle associazioni e degli hobbisti i laboratori del MUCGT, del PIRONART, di Angela, delle donne dell’Ecomuseo con la realizzazione dei Piccoli Canopi e del Gruppo Mineralogico di Pergine hanno riscosso interesse e partecipazione. Il violino inchiesa, le fisarmoniche in piazza e l’Om de le storie hanno completato l’intrattenimento.

Ecomuseo in piazza a Comasine - Batti il ferro finché è caldo

Ecomuseo in piazza a Celentino il 14 agosto lungo le vie del piccolo borgo, oltre le solite bancarelle di artigiani, hobbisti e produttori, si sono svolti i laboratori didattici per bambini, una dimostrazione di scultura con motosega, le visite guidate alla Chiesa di Sant’Agostino e in un suggestivo angolo l’Om de le storie ha intrattenuto grandi e piccini.
Natale e dintorni con **“Il bosco incantato”,** un bosco di alberi alternativi o artistici realizzati da privati e associazioni, è stato allestito a Cogolo in collaborazione con ASUC, ANA, PNS, Comune, SAT, Gruppi parrocchiali e di catechesi, Gruppo Giovani Cogolo, Coro Parrocchiale, Circolo Anziani, Associazione Cacciatori, tutti hanno contribuito ad animare a turno i pomeriggi natalizi con musica e gastronomia.
Per organizzare gli eventi, a seconda del paese, l'ecomuseo può contare di volta in volta sulla collaborazione delle diverse associazioni della valle (22 in totale).

Alcune azioni previste per il 2014 non sono state realizzate e in particolare:

- Mappa di comunità sull'acqua;
- Progettazione partecipata del Percorso dell'Acqua (sentiero di Valle lungo il Noce);
- Valorizzazione dell'Antica Fonte e della piazza antistante

Ecomuseo in piazza - le nostre bancarelle

Ecomuseo in piazza - gli attrezzi del lino

Costruire occasioni di scambio e ottimizzare le risorse

L'ecomuseo si inserisce in un attivo progetto di rete locale, denominata Mondi Locali del Trentino che favorisce la condivisione di esperienze e conoscenze tra le variegate realtà ecomuseali, facilitando lo scambio di buone pratiche. **La Rete degli Ecomusei del Trentino** promossa dalla PAT con l'obiettivo di fornire un supporto organizzativo ai singoli ecomusei provinciali finalizzato al coordinamento delle attività comuni, all'ottimizzazione delle risorse e alla promozione e al rafforzamento dell'immagine degli ecomusei oltre i confini locali.

Nell'ambito di queste esperienze collettive, sono proposte diverse occasioni di confronto e di dibattito su temi e problematiche di interesse comune, tra cui le attività di promozione degli ecomusei e la formazione degli operatori. Il coordinatore, il Presidente o i volontari partecipano ai tavoli mensili della rete Mondi Locali del Trentino formata dagli otto ecomusei riconosciuti dalla Provincia per organizzare progetti comuni, eventi promozionali e momenti formativi per volontari e collaboratori.

Le attività della Rete Trentino degli Ecomusei sono coordinate dalla segreteria di Mondi Locali del Trentino; l'Ecomuseo della Val di Peio "Piccolo Mondo Alpino" ha partecipato a tutti gli incontri mensili della Rete a Trento e ai diversi progetti comuni, tra cui:

- il mantenimento della segreteria di rete;
- la compilazione del Bilancio Sociale;
- l'azione conclusiva del progetto SY_CULTour con la stampa del libretto.

Incontri di rete

Nel corso del 2014 si sono svolti a Trento, presso il Servizio Attività Culturali della PAT, 8 incontri di rete tra gli otto ecomusei del Trentino e la segreteria di Rete. Agli incontri hanno partecipato di volta in volta il Presidente dell'Associazione LINUM, un componente del direttivo e/o un collaboratore dell'Ecomuseo.

Progetto SY_CULTour

Dopo un anno di lavoro sono state stampate dalla Casa Editrice Artimedia le sette guide degli ecomusei (all'epoca dell'accordo con l'Ufficio produzioni Biologiche della PAT, l'Ecomuseo della Valsugana era in fase di costituzione). La conferenza stampa di febbraio

è stato il momento conclusivo del Progetto SY_CULTour ed un'occasione di promozione per gli ecomusei trentini sulla stampa locale. È stato inoltre deciso di chiedere un finanziamento alla Regione per provvedere alla stampa di un numero consistente di guide. In previsione dei pacchetti turistici *Herbal Tour* per l'Expo 2015, ideati dal Dott. Bigaran dell'Ufficio produzioni Biologiche, i testi delle sette guide sono stati tradotti in inglese e raccolti in un unico volume.

Progetto SY_CULTour - Essiccatoio

Il nostro ecomuseo, tramite l'Associazione LINUM, aderisce alla ***Strada della Mela e dei Sapori delle Valli di Non e di Sole***, una rete di aziende e associazioni nata per la valorizzazione dei prodotti locali (180 associati). L'adesione alla rete ci ha consentito di pubblicizzare gli eventi dell' ecomuseo sul loro sito web e di partecipare ad eventi e momenti formativi.

Inoltre sono state attivate collaborazioni con:

- L'**Ecomuseo delle Acque del Gemonese** per la progettazione di una rete di ecomusei alpini custodi di presidi slow food;
- L'**Ecomuseo del Casentino** per il progetto "Il lino: Tradizione e Innovazione" sul recupero del Sapere del lino;
- La **Rete dell'Etnografia** promossa dal Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina. Il MUCGT è anche un ottimo supporto scientifico per l'ecomuseo per le attività di inventario di beni etnografici;
- La **Rete Trentino Grande Guerra** che è un sistema territoriale che unisce associazioni, musei e istituzioni che in Trentino si occupano dello studio, della tutela e della valorizzazione del patrimonio della Grande Guerra;
- La **Rete della Storia e della Memoria**, promossa dal Comitato di Indirizzo della *Fondazione Museo Storico del Trentino*, che si propone di chiamare a raccolta studiosi, istituzioni, ricercatori, associazioni e realtà che, a vario titolo, si occupano di storia in Trentino, al fine di promuovere una riflessione comune sulle questioni cruciali e dare una risposta concreta alla necessità e al desiderio di aggregazione, valorizzazione e promozione delle realtà che in Trentino si occupano di storia, incentivando e supportando meccanismi virtuosi di scambio, collaborazione e crescita;
- **Case Museo d'Italia:** l'Ecomuseo della Val di Peio Piccolo Mondo Alpino, con Casa Grazioli o *Casa de la Béga*, ha aderito alla rete *Case Museo d'Italia*, un progetto volto alla valorizzazione delle case museo, un patrimonio diffuso in tutte le regioni italiane. L'idea è di creare una rete sempre più ricca di musei collegati dal filo rosso dell'abitare, che narri la loro storia e la loro unicità. Si vuole far conoscere l'Italia

attraverso itinerari inconsueti, con racconti che parlano di storia, cultura, arte, architettura, letteratura, musica, gusto, artigianato;

- La **rete degli ecomusei della Val Camonica**, una rete costituitasi nel 2014, formata da sei ecomusei. A giugno, nel paese di Monno, c'è stato un primo incontro molto interessante che ci ha offerto l'opportunità di conoscere gli *ecomusei camuni*, in particolare di allacciare rapporti con l'Ecomuseo Alta Val dell'Oglio nostro confinante. Ogni ecomuseo ha evidenziato i propri punti di forza e le proprie difficoltà, quest'ultime dovute sopratutto alla carenza di fondi per cui la sfida è quella di lavorare con poche risorse economiche ottimizzando gli sforzi e utilizzando le buone pratiche già sperimentate da altri.

7.3.2 CULTURA - AMBIENTE - PATRIMONIO RURALE

Obiettivi

- il recupero del sapere della tessitura si è concentrato su alcuni percorsi correlati tra loro:

- approfondimento della conoscenza delle fibre locali: lana e lino
- dimostrazione della lavorazione del lino;
- gestione dei campi di lino (semina, cura, raccolta);
- manifestazioni:
    - ***La Tosada***
    - ***Festa della Tessitura***

- la gestione e l'apertura dei siti culturali ed ecomuseali che si trovano sul territorio;

- manifestazioni:
    - ***Centrale Aperta***
    - ***El pan de 'na volta***

- la creazione di un itinerario del sacro;

- manifestazioni:
    - ***Festa di primavera***
    - ***Camina e magna en Val de Peio (aspetti culturali)***

- il Paesaggio come luogo di valore:

- sensibilizzare la popolazione e i visitatori sui temi del Paesaggio;
- garantire la fruizione del territorio;
- valorizzare e far conoscere il patrimonio rurale;
- manifestazioni:
    - ***Sagra di Strombiano***
    - ***Camminata nel Paesaggio lungo l'Alta Via degli Alpeggi***

Recuperare il sapere della tessitura

Per concretizzare questo obiettivo sono state avviate diverse iniziative di formazione e divulgazione basate sulle tecniche tradizionali di tessitura, con la finalità di realizzare manufatti originali da proporre sul mercato locale.
L'idea di fondo è che la tradizione debba essere in qualche modo attualizzata, rendendola viva e, possibilmente, fonte di sostentamento compatibile e coerente con gli stili di vita e le peculiarità del territorio.
A Cogolo il 22 luglio si è svolta la **Festa della Tessitura**, un evento importante per

mostrare i risultati che l'Ecomuseo ha conseguito relativamente a questo Sapere.
Nella piazza principale di Cogolo sono stati allestiti i laboratori di tessitura con diverse tipologie di telaio: dai telai Villanoviani ai piccoli telai didattici, affiancati da quelli di cucito e di lavorazione della lana. Numerosi bambini e adulti si sono cimentati con soddisfazione nelle attività proposte. Alcuni partecipanti avrebbero desiderato vedere più tessitrici all'opera. Lungo la via principale e nelle piazze sono state allestite le bancarelle degli artigiani hobbisti e delle aziende agricole che hanno proposto i loro prodotti. Alla manifestazione hanno partecipato numerose associazioni per presentare le loro attività o per proporre prodotti tipici come gli *strauben* del Coro Parrocchiale Cogolo-Celentino.
Alla manifestazione hanno collaborato **16** volontari e quattro collaboratori dell'ecomuseo, i partecipanti sono stati circa **900**.

Accanto a quello della tessitura, prosegue l'impegno dell'ecomuseo nel mantenere vivo il Sapere della coltivazione e **lavorazione del lino**: l'Associazione LINUM, con il proprio gruppo di donne volontarie, ha riproposto in varie località del Trentino la rappresentazione **"La dimostrazione della lavorazione del lino: dalla pianta al tessuto"** e provvede alla semina di un piccolo campo di lino, allestendolo con delle sagome in legno che richiamano le figure femminili dedite alle varie fasi di realizzazione della fibra.
La raccolta è avvenuta in concomitanza con la "Settimana dell'Agricoltura", in modo da coinvolgere e incuriosire visitatori e turisti. I vari momenti del lavoro sono stati documentati con riprese video in 3D e ad alta definizione.
Su invito dell'Ecomuseo del Vanoi, l' 8 giugno abbiamo partecipato alla manifestazione "Verso l'Alpeggio dal mare al Vanoi" dove alcune nostre volontarie hanno svolto una dimostrazione di tessitura su telai didattici.
Anche **la lana** è un tema caro all'ecomuseo: ad aprile e novembre è stato organizzato, per i bambini che frequentano le attività opzionali della scuola primaria, un **laboratorio pasquale** per la creazione di fiori con la lana cardata e un **laboratorio natalizio** per la creazione di ghirlande sempre in lana cardata. I partecipanti sono rimasti soddisfatti e hanno chiesto di poter ripetere l'esperienza.

Dettaglio dell'allestimento pasquale

Il 18 settembre si è svolta a Peio Paese ***"La Tosada"***, un avvenimento particolarmente sentito dalla popolazione locale: il gregge di pecore ritorna in paese per la tosatura d'autunno. L'Ecomuseo si è occupato della promozione dell'evento e dell'organizzazione delle attività di contorno con dimostrazioni della lavorazione della lana, mentre la parte tecnica è stata curata dalla Società Allevatori Ovini e Caprini di Peio. Il personale del

Parco Nazionale dello Stelvio ha organizzato visite guidate al *Caseificio Turnario di Peio* e a *Malga Covel*. Nel contesto della manifestazione è stato possibile visitare il Museo di Peio "1914-1918: la guerra sulla porta". Nonostante lo sforzo organizzativo di **6** volontari, un addetto del Parco Nazionale dello Stelvio, una referente dell'Ecomuseo e **10** espositori fra hobbisti e contadini, la manifestazione ha avuto poco successo, probabilmente a causa dello scarso coinvolgimento nelle fasi organizzative delle associazioni di Peio Paese e degli allevatori.

Dimostrazione delle lavorazione del lino

Gestire i siti ecomuseali

L'ecomuseo gestisce direttamente tre siti: Casa Grazioli, il Museo Etnografico del Legno e la Casa dell'Ecomuseo, sede delle attività e luogo di incontro ed informazione. L'apertura di questi siti avviene grazie ai collaboratori dell'ecomuseo e alla disponibilità dei volontari.

Casa Grazioli

L'anima della Val di Peio si può percepire visitando **Casa Grazioli**, una tipica abitazione contadina del 1600, che è una viva testimonianza dell'architettura locale. In essa si respira l'atmosfera della quotidianità povera ma dignitosa del passato.
I volontari si dedicano alla pulizia, manutenzione e cura dei locali; **16** di loro, a cui si aggiungono i collaboratori dell'Ecomuseo, si occupano delle **visite guidate**.
La casa Museo è stata aperta alle visite nei mesi estivi il martedì ed il venerdì dalle 15 alle 18, in agosto anche il giovedì sera dalle 20 alle 22.
Nel 2014 ci sono state **23 aperture ordinarie** e **14 straordinarie** per un totale di **713** visitatori.
La sera del 31 luglio si è svolta la manifestazione **"El pan de 'na volta"** durante la quale, come ogni anno, nel secolare forno di Casa Grazioli vengono cotti i tradizionali *paneti* di segale. I visitatori hanno potuto assistere alle varie fasi della panificazione; una volta cotto, il pane è stato distribuito ai partecipanti, accompagnato con il formaggio del Caseificio Turnario di Peio. La serata è stata allietata dalla musica delle fisarmoniche e dalla proiezione del film etnografico "Il tempo del grano". Come lo scorso anno la manifestazione si è arricchita dalla presenza delle bancarelle di hobbisti e artigiani. I **20**

volontari e i **quattro** collaboratori dell'ecomuseo hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione che ha visto la partecipazione di circa **200** persone.

El pan de 'na volta - infornata

Museo Etnografico del Legno (ex segheria)
L'apertura e le visite guidate di questo sito, di proprietà dell'ASUC di Celledizzo, sono state affidate per il terzo anno all'Ecomuseo. Nei mesi di luglio e agosto sono state programmate due aperture settimanali nei giorni di martedì e venerdì. Un collaboratore dell'Ecomuseo, affiancato occasionalmente da volontari, ha curato le visite guidate. Le **aperture** ordinarie sono state **21**, quelle straordinarie **25** per un totale di **615 visitatori**. Inoltre un centinaio di persone hanno visitato il museo in occasione della manifestazione serale "Celledizzo…all'imbrunire le fontane raccontano" del 2 luglio e altrettanti nella giornata della "Camina e Magna en Val de Peio" del 27 luglio.

Casa dell'Ecomuseo
La Casa dell'Ecomuseo riveste un ruolo centrale per le iniziative culturali ed aggregative della popolazione locale. Al Laboratorio Permanente di Tessitura "G. Rigotti" si è aggiunto il laboratorio "Lane e Aromi" per la lavorazione della lana infeltrita e l'essicazione delle erbe aromatiche raccolte nell'attiguo *Orto Botanico*. Un addetto è a disposizione dei visitatori tutto l'anno nei giorni di martedì, venerdì e sabato, dalle ore 10 alle 12, per offrire informazioni sulle attività dell'Ecomuseo, permettere la consultazione di materiale bibliografico e video ed effettuare visite guidate ai laboratori e all'Orto Botanico.
Nel 2014 ci sono state **137 aperture ordinarie** e **3 straordinarie** per un totale di **743** visitatori.

Centrale Idroelettrica di Pont
La Centrale Idroelettrica di Pont, un sito di notevole pregio architettonico risalente agli anni venti del secolo scorso e tutt'ora funzionante, è stata aperta al pubblico una volta in concomitanza delle manifestazioni **"Centrale aperta"** del 4 luglio, avvenuta in occasione della "Settimana Viviamo l'Acqua".
I dipendenti di HDE, gestore della centrale, si sono occupati delle visite guidate agli impianti di produzione, mentre i **26** volontari, coadiuvati da **tre** collaboratori dell'ecomuseo, si sono dedicati all'accoglienza dei visitatori allestendo stand informativi e laboratori artigianali. Anche quest'anno si è svolto un laboratorio per la realizzazione di un tappeto in lana infeltrita con acqua e sapone, dove grandi e piccini si sono divertiti a danzare a piedi nudi sulla lana accompagnati dalle note della fisarmonica. L'Associazione LINUM. ha

proposto la lavorazione del lino con le volontarie impegnate nella dimostrazione *"Il lino: dalla pianta al tessuto"*. I laboratori per grandi e piccini vertevano sui temi cari all'Ecomuseo: la lavorazione della lana, del lino e del legno.
La giornata è stata arricchita da un buffet di prodotti locali, che proponeva i tradizionali *paneti* di segale, il formaggio del caseificio Turnario di Peio, le fragole dell'Azienda Agricola Caserotti, le marmellate dell'Azienda Piccoli Frutti del Cevedale e l'Acqua Pejo.
Sono stati registrati **500** visitatori agli impianti della Centrale, mentre altre **100** persone circa sono state attratte dai laboratori e dalle degustazioni.

Altri siti museali e collaborazioni
Oltre ai siti gestiti direttamente dall'ecomuseo, si ritiene importante citare le realtà museali presenti sul territorio, con cui l'ecomuseo ha rapporti di collaborazione:

- il **Museo del Contadino**, ricavato in un maso ristrutturato di proprietà dell'ASUC di Celledizzo e aperto nel periodo estivo ogni domenica;
- il **Museo della Malga** a Malga Campo;
- il **Museo – Laboratorio di Epigrafia Popolare** presso Malga Monte, inaugurato il 20 luglio 2014;
- il **Museo *"*PEIO 1914 – 1918 La Guerra sulla Porta*"*** che richiama sempre un notevole numero di visitatori: nel 2014 circa 7.000;
- il **Circolo Giacomo Matteotti**, che, in collaborazione con l'ASUC di Comasine e l'Amministrazione Comunale, propone eventi legati alla figura del noto uomo politico i cui genitori erano originari di Comasine, e che mantiene viva la memoria delle miniere e dei minatori.

Riscoprire le tradizioni religiose
L'attività del Gruppo di lavoro del Sacro si è concretizzata nella realizzazione della prima guida monografica dedicata al paese di Celledizzo, particolarmente ricco di segni di devozione. Giovanni Martinolli si è dedicato con passione e impegno nel lavoro di censimento e documentazione storica dei segni del sacro: dagli altari, ai capitelli, agli affreschi. Laura Daprà ha seguito le fasi della realizzazione, mentre Andrea Monegatti, collaboratore della biblioteca, ha curato l'allestimento grafico.
Con questo libretto prende avvio una collana di pubblicazioni, curata dall'ecomuseo, dedicata ai segni del Sacro disseminati sul territorio della nostra *Valèta*.

Il tema del sacro è stato al centro di due manifestazioni:
La **Festa di Primavera** svoltasi il **4 maggio** e a cui hanno partecipato **40** persone, con un collaboratore dell'ecomuseo e un volontario che hanno curato le visite guidate alle chiese dei Ss. Filippo e Giacomo a Cogolo e di S. Bartolomeo di Pegaia, accompagnando quindi il gruppo lungo l'itinerario "La Camminata fra i masi" fornendo notizie di carattere storico, etnografico/culturale e paesaggistico. Altri **6** volontari hanno allestito il punto di ristoro per la merenda comunitaria in località *Iscle* ed il pomeriggio è stato allietato dai fisarmonicisti, dal laboratorio per la costruzione di fischietti e dall'*Om de le Storie*.
In occasione della tradizionale **"Camina e Magna en Val de Peio"**, svoltasi il **27 luglio**, all'ecomuseo è stata affidata la parte culturale che ha visto impegnati **24** volontari, e quattro collaboratori dell'ecomuseo. Particolarmente apprezzate le visite guidate alle Chiese dei Ss. Filippo e Giacomo a Cogolo, San Bartolomeo in località Pegaia, la Cappella di S. Antonio e il Museo Etnografico del Legno a Celledizzo. Sono state posizionate **10** tabelle esplicative all'entrata delle chiese e vicino ai principali capitelli.

Il campo di lino e la Casa dell'Ecomuseo, trovandosi sul percorso della manifestazione, hanno visto l'affluenza di numerosi visitatori. **Dieci** volontari dell'Associazione LINUM inoltre si sono occupati del punto di ristoro di Strombiano.
La manifestazione è stata amministrata e coordinata dal Consorzio Turistico Peio 3000 e ha visto la partecipazione di **518** persone.

Angela con il suo violino nella chiesa di Sant'Agostino

Sensibilizzare sui temi del Paesaggio

L'ecomuseo si è fatto promotore di un ampio progetto per far conoscere i sentieri al fine di rendere fruibile il patrimonio locale. I volontari si sono impegnati in lavori di carattere comunitario di salvaguardia, responsabilità e tutela del Paesaggio.

La **Sagra di Strombiano** è un appuntamento annuale particolarmente caro all'ecomuseo in quanto ha uno spiccato significato aggregativo e di responsabilizzazione nei confronti della gestione del territorio, oltre che nella rivitalizzazione delle tradizioni locali e religiose. La giornata prevede momenti di lavoro comunitario sul territorio, di condivisione e di aggregazione della popolazione locale e dei volontari.
Quest'anno era prevista la sistemazione e pulizia del *Sentiero Etnografico LINUM* e dell'*Orto dei Semplici*, ma non è stato possibile svolgere le attività all'aperto causa maltempo. I volontari si sono quindi dedicati alla pulizia delle pertinenze della Casa dell'Ecomuseo.
I volontari hanno preparato il tradizionale pranzo comunitario nei locali della Casa dell'Ecomuseo; anche quest'anno le famiglie hanno preparato alcune pietanze da condividere con la comunità, mentre l'Associazione LINUM si è impegnata nella parte organizzativa ed ha proposto il consumo della carne delle pecore locali. L'evento si è svolto il **15 giugno** in collaborazione con l'ASUC di Celentino e ha impegnato alcune decine di volontari per un totale di **70** ore. Alla giornata hanno partecipato circa **150** persone.
Nel pomeriggio si è tenuta la funzione religiosa dedicata a S. Antonio, seguita dalla processione; a conclusione della giornata il Corpo Bandistico della Val di Peio si è esibito nella sala multifunzionale della Casa dell'Ecomuseo.

Un'iniziativa particolarmente significativa è la **Camminata nel Paesaggio sull'Alta Via degli Alpeggi**, che si è svolta il **20 luglio**.
L'ecomuseo si è occupato del coordinamento e della promozione dell'iniziativa, alla quale hanno partecipato **93** persone, accompagnate da tre collaboratori dell'Ecomuseo, da due

giovani di Ortisè e da due guardie forestali.
La “Camminata nel Paesaggio alla Scoperta di Luoghi di Valore sull'Alta Via degli Alpeggi”, è un'escursione in un luogo particolarmente suggestivo e panoramico, che collega in alta quota gli abitati di Ortisè e Celentino. Durante la manifestazione sono stati inaugurati l’allestimento del “Museo - laboratorio di epigrafia popolare” a Malga Monte ed il percorso tematico “Il paesaggio Alpino – Passato e Presente”, lungo il sentiero che da Malga Monte arriva al Lago di Celentino. Particolare curiosità ha destato l'*Albero della Storia*, un allestimento che illustra la stratificazione storica del Paesaggio.
L'intento della manifestazione è quello di valorizzare questi luoghi, facendo conoscere l'autenticità e l'unicità del territorio.
L'evento è stato organizzato in collaborazione con l’ASUC di Celentino, il Comune di Mezzana, l’Associazione LINUM, il Gruppo ANA di Celentino, il Corpo Forestale della Provincia e la Comunità di Ortisè.
Criticità riscontrate:

- il percorso alternativo proposto non era alla portata di tutti, tante sono state le lamentele;
- il primo momento teatrale lungo il percorso non è stato particolarmente apprezzato in quanto i partecipanti si sono dovuti fermare nonostante fossero sudati. Lo spettacolo inoltre non era previsto dal programma;
- essendo venuto a mancare il contributo del Comune di Pellizzano relativamente alla copertura finanziaria dei trasporti, l'evento è risultato troppo oneroso per l'ecomuseo.

Sono stati coinvolti **7** volontari per un totale di **60 ore** e tre collaboratori dell’ecomuseo per un totale di **46 ore**.
L’iniziativa sarebbe particolarmente interessante in quanto riunisce più Amministrazioni confinanti in un’azione comune di valorizzazione del patrimonio locale.

Garantire la fruizione del territorio

Questo obiettivo si realizza attraverso la valorizzazione di itinerari e iniziative che consentono ad abitanti e turisti di percorrere a piedi antichi tracciati e sentieri che caratterizzano il territorio.

Le escursioni guidate

L'ecomuseo nel corso del 2014 ha proposto quattro escursioni lungo il **“Percorso etnografico Linum”**: i partecipanti sono stati **26** accompagnati da un volontario.
Le escursioni all’**”Antico Bosco di Larice”** e lungo la **“Camminata fra i masi”** non sono state organizzate dall’ecomuseo in quanto se ne sono occupati direttamente gli accompagnatori di territorio, compito dell’ecomuseo è la promozione degli stessi itinerari.

Manutenzione e creazione di nuovi itinerari

Le azioni portate a termine nel 2014 sono state:

- la **sostituzione e riparazione** di due bacheche lungo il sentiero LINUM, danneggiate dalle nevicate dell'inverno precedente, da parte dei volontari e degli operai del Parco Nazionale dello Stelvio;
- **recupero della zona Mineraria di Comasine**: l’Amministrazione Comunale, nell’ambito del progetto cofinanziato dal GAL Val di Sole – Progetto LEADER, ha incaricato una ditta specializzata di recuperare l’entrata alla miniera S. Luigi e mettere in sicurezza un primo tratto di 70-80 metri. In autunno i lavori sono proseguiti con la sistemazione di una seconda miniera, la S. Carlo in zona Gardanè, che si trova più a valle rispetto alla prima;

- **segnaletica "Camminata fra i masi"**: il PNS collabora con l'ecomuseo per la realizzazione delle frecce direzionali.

Le varie ASUC della valle si sono impegnate nella realizzazione di due importanti progetti:
- percorso **"Il Paesaggio Alpino – Passato e presente"** lungo l'Alta Via degli Alpeggi, ASUC di Celentino;
- percorso **"L'antica Via delle Malghe"** con il ripristino dei tradizionali collegamenti tra le malghe della valle.

Anche la Comunità di Valle si è attivata per il recupero e la manutenzione di itinerari:
- **Sentiero dei Minatori** (da Vermiglio a Comasine);
- **Sentiero di Valle** (dal Molin de Contra al Forte Barba di Fior);
- sistemazione del **Pian de La Vegaia**, teatro di attività belliche durante la Grande Guerra.

Valorizzare il patrimonio rurale

Al fine di divulgare la storia e le tradizioni legate all'agricoltura e alle produzioni agroalimentari locali, l'ecomuseo organizza manifestazioni e iniziative in collaborazione con gli Allevatori e gli Agricoltori.
In tutti gli eventi proposti dall'ecomuseo, viene dato ampio spazio ai prodotti locali: il formaggio del Caseificio Turnario di Peio, le fragole, i lamponi, la carne di pecora, il miele, le erbe officinali e aromatiche.
Inoltre, nell'ambito della *Settimana dell'Agricoltura*, l'ecomuseo cura e promuove le attività di contorno della "Tosada", una tradizione ormai secolare, che vede il ritorno del gregge in paese per la *tosada* d'autunno.
Grazie al lavoro dei volontari anche l'*Orto dei Semplici* di anno in anno viene migliorato sia nel numero delle piante, sia nell'accessibilità.

I ragazzi della Comunità di Lisignola che hanno collaborato alla sistemazione dell'Orto dei Semplici e dell'Orto delle erbe aromatiche

7.3.3 FORMAZIONE E DIDATTICA

Gli **obiettivi** che l'ecomuseo si pone in quest'area sono i seguenti:
- arricchire di nuove conoscenze e metodologie i volontari e i collaboratori dell'ecomuseo;

- organizzare percorsi formativi circa la conoscenza del nostro territorio,
- proporre laboratori didattici sul tema della lana e delle fibre tessili in generale, della conoscenza e utilizzo delle piante officinali

Arricchire di nuove conoscenze e metodologie i volontari e i collaboratori dell'ecomuseo

- Giornata Pieve Tesino;
- Workshop "Cibo e paesaggio";
- Workshop "Patrimonio Culturale, Comunità e Sviluppo Locale";
- Ecomuseo del Casentino – Il lino: Tradizione e Innovazione.

Il 10 aprile 2014 i volontari interessati alla coltivazione delle erbe officinali e due collaboratori dell'ecomuseo hanno partecipato alla **giornata di studio a Pieve Tesino**, il programmo proposto, che ruotava attorno alla realizzazione di un orto fito-alimurgico, è stato molto interessante e partecipato. Nel pomeriggio la formazione si è svolta all'aperto con la visita a due aziende agricole, all'orto officinale e all'Alboreto del Tesino. Un piacevole ed interessante fuori programma è stata la visita del Museo delle Stampe.

Nei giorni 2 – 3 – 4 maggio presso l'Ecomuseo della Judicaria si è tenuto il **Workshop di formazione Cibo e Paesaggio**. Hanno partecipato il presidente Oscar Groaz, Maria Loreta Veneri e Benuzzi Rosanna. E' stata un' occasione per ascoltare relatori competenti e interagire con essi sui temi del rapporto fra Cibo e Paesaggio. Paesaggio, Lingua Madre e Patrimonio rurale come dono dei Padri.
Durante i tre giorni si sono stretti rapporti con i rappresentanti di Slow Food e con l'Ecomuseo delle Acque del Gemonese per la valorizzazione dei nostri formaggi.

L'**Ecomuseo del Casentino** ci ha invitati nei giorni 19 - 20 - 21 settembre al seminario "Il lino: Tradizione e Innovazione". Hanno partecipato **5** volontari e una collaboratrice dell'ecomuseo. Il tema del lino è stato trattato da due punti di vista: Manuela Bugatta del Centro di Ricerca per le Colture industriali (Cra-Cin) di Bologna ha approfondito l'aspetto scientifico parlando delle filiere alternative per il rilancio di questa antica coltura e analizzando differenti possibilità di utilizzo del lino da seme. Dopodiché è intervenuta Rita Marinolli che ha portato la nostra testimonianza sul recupero e sulla lavorazione tradizionale del lino, con il supporto di una dettagliata presentazione fotografica. Oltre all'aspetto teorico, molto apprezzata è risultata la dimostrazione pratica delle nostre donne filatrici che grazie alla loro abilità ed agli attrezzi del mestiere hanno intrattenuto il pubblico riscuotendo grande successo e ammirazione per aver consentito la sopravvivenza di un Sapere altrimenti destinato all'oblio. L'intensa giornata si è conclusa con una cena tipica toscana nel caratteristico Mulin di Bucchio.

I nostri volontari all'Ecomuseo del Casentino

Workshop Scuola di Comunità al MUSE
Il Workshop, organizzato dalla Scuola di Comunità delle ACLI, in collaborazione con la Rete degli Ecomusei del Trentino, si è tenuto nelle due giornate di sabato 15 e domenica 16 novembre, ospitato presso il MUSE.
Nei giorni precedenti Hugues De Varine, teorico degli Ecomusei, è stato accompagnato da Guido Donati e Rosanna Benuzzi nella visita ad alcuni ecomusei trentini tra cui il nostro. La visita è avvenuta venerdì 14 e in poche ore abbiamo cercato di mostrare all'illustre ospite le peculiarità del nostro ecomuseo (è rimasto particolarmente colpito dalle potenzialità del Laboratorio di Tessitura). Pranzo con gli accompagnatori e alcuni membri del direttivo al Ristorante S. Hubertus di Peio Fonti.
La prima giornata del Workshop ha visto gli interventi di Daniele Jalla (ICOM Italia), Huges de Varine (che confessa di aver modificati il proprio intervento proprio in seguito alla visita agli ecomusei trentini) e Claudio Marinelli, oltre all'introduzione di Walter Nicoletti e ai saluti di Michele Lanzinger. Nel pomeriggio dibattito con spunti interessanti. La seconda giornata, dedicata all'ipotesi della costituzione di una nuova Rete Nazionale degli ecomusei (in sostituzione di *Mondi Locali* che ha esaurito la spinta propulsiva) ha visto l'intervento alquanto polemico di Kezich, seguito da quello istituzionale di Martinelli. Sempre brillante Maurizio Tondolo che ha proposto la creazione di una Rete dei Sapori che abbracci tutto l’arco alpino con tema centrale i prodotti di eccellenza a km zero. Sintesi finale di Jalla e De Varine.

La **Strada della Mela** organizza vari momenti formativi ai quali partecipano volontari e soci dell’ecomuseo a seconda del loro interesse.

Organizzare percorsi formativi circa la conoscenza del nostro territorio

Miniera di memorie
Percorso di formazione organizzato dalla Cooperativa QUATER con finanziamento del Progetto LEADER – GAL Val di Sole. L'Associazione LINUM è stata coinvolta quale partner sul territorio e per l'utilizzo della Casa del'Ecomuseo come sede per gli incontri.
Il 19 settembre si è tenuto il primo incontro di presentazione da parte di Riccardo Acerbi presso la Casa dell'Ecomuseo presenti Oscar, Loreta, Afra e quattro giovani della valle. Il 29 ottobre primo incontro dei partecipanti con Riccardo Acerbi: presentazione del corso,

conoscenza del gruppo. Il 4 novembre secondo incontro tenuto da Oscar che ha presentato un filmato dei testimoni delle miniere (tratto dalle interviste del 2012 di Lorenzo Pevarello) con tranche dal film Estate Alpina restaurato. Ha proseguito illustrando il fondamentale lavoro di G. Andreatta sulle miniere della Val di Peio e leggendo alcuni estratti da testi di G. Sermonti e M. Eliade. Ai partecipanti è stato consegnato il materiale relativo alle letture ed un elenco delle fonti bibliografiche. Il12 novembre terzo incontro ancora con Riccardo Acerbi: l'ambiente di Comasine e le sue trasformazioni, brainstorming con i partecipanti. Sabato 22 e domenica 23 novembre laboratorio a cura di Guido Laino: sabato cartelloni e introduzione ai metodi di lavoro; domenica formazione gruppi e proposte scaturite dai vari brainstorming. Nella seconda giornata Guido assume più il ruolo di facilitatore; definizione dei vari gruppi di lavoro con compiti specifici e tempistiche operative.

Proporre laboratori didattici sul tema della lana e delle fibre tessili in generale, della conoscenza e utilizzo delle piante officinali

In primavera e in autunno sono stati attivati presso la scuola primaria della Val di Peio due laboratori di lavorazione della lana cardata con la partecipazione di **35** bambini e **4** insegnanti per ogni proposta didattica: il ramo pasquale e la corona natalizia.
Presso la Casa dell'Ecomuseo i laboratori del martedì in estate hanno visto una buona affluenza di bambini e la partecipazione di gruppi organizzati. I laboratori "Ogni ragnetto tesse la sua tela", e "Ricicliamo la carta" sono sati frequentati complessivamente da **120** bambini.
Anche gli adulti hanno dimostrato interesse per i laboratori dell'ecomuseo, in particolare "Il sapone della nonna" e "I detersivi ecologici" hanno visto l'adesione di **52** persone.
Impossibile stimare i numerosi fruitori dei laboratori proposti nelle varie manifestazioni dell'Ecomuseo in Piazza.

Laboratorio - Ogni ragnetto tesse la sua tela

A novembre è stato avviato il secondo modulo del progetto formativo denominato "Percorsi creativi con la lana cardata" che ha avuto come tema la conoscenza della lana cardata in falda e i suoi diversi utilizzi per la creazione di trapunte e guanciali.
Il progetto, che ha coinvolto **15** persone, è stato ideato ed organizzato dall'Associazione LINUM e interamente finanziato dal GAL Val di Sole nell'ambito del Progetto LEADER.
Lo scopo di questo percorso è quello di realizzare modelli di prodotti vendibili per incentivare la nascita di botteghe artigiane.

Realizzazione di una trapunta leggera in falda di lana

Nel **Laboratorio Permanente di Tessitura** si tessono soprattutto lino e lana, ma anche altre fibre, utilizzando diversi punti con telai a 2 o 4 licci; le tessitrici si trovano, nel periodo invernale, ogni martedì per sperimentare nuove tecniche in una sorta di auto formazione.

Azioni non realizzate in quest'area:

- Corso base di tessitura
- Corso per la lavorazione del lino
- Corso per la filatura della lana

7.3.4 PROMOZIONE

L'ecomuseo ha la necessità di promuovere la sua missione e le sue attività prima di tutto verso la comunità locale, gli ospiti e quanti interessati alle nostre tematiche.

Gli **obiettivi** che l'ecomuseo si pone in quest'area sono i seguenti:

- Cogliere le occasioni di promozione su TV, stampa e Internet;
- Tenere aggiornato il sito web, la pagina Facebook e la mailing list;
- Partecipare a eventi promozionali.

Cogliere le occasioni di promozione su TV, stampa e Internet

Ogni evento organizzato dall'ecomuseo viene comunicato alla stampa locale e provinciale, mentre la TV di Valle è spesso presente con un inviato per la documentazione video.
Tutte le iniziative sono inoltre pubblicate sui siti e newsletter di enti e associazioni legati all'ecomuseo (MUCGT, Rete della Storia, Strada della Mela, Trentino dei bambini), sul sito Visitvaldipejo.it, su quello dell'APT Val di Sole e naturalmente su quello della Rete Trentina degli Ecomusei.
Questo lavoro viene compiuto principalmente dai volontari con una stima di circa **100** ore annue.
Per raggiungere un risultato ottimale sarebbe auspicabile poter disporre di un addetto che si dedicasse quasi esclusivamente a questa area, essendo la promozione un aspetto essenziale per la crescita dell'ecomuseo.

Geo & Geo
Il 19 giugno un inviato della trasmissione RAI Geo & Geo ha effettuato riprese sulla

lavorazione del lino in Casa Grazioli, nella piazzetta di Strombiano, presso il Laboratorio Permanente di Tessitura e nel campo di lino. Il breve ma esaustivo documentario, completato con le riprese del Caseificio Turnario, delle aziende Olga Casanova e Battisti Pino, è stato trasmesso su RAI 3 il 19 gennaio 2015. Ringraziamo per l'opportunità l'APT Val di Sole Trentino SpA e Trentino . Le riprese hanno visti impegnate una collaboratrice dell'ecomuseo e **8** persone per un totale di **16** ore.

Atlante Bresciano
In aprile siamo stati contattati tramite mail dai responsabili di GRAFO, casa editrice di Brescia che pubblica una rivista semestrale dal titolo Atlante Bresciano, in quanto intenzionati a realizzare un numero sul passo del Tonale e la Val di Peio. Su richiesta dell'editore abbiamo fornito materiale fotografico, bibliografico e tutte le informazioni necessarie per la stesura degli articoli. I giornalisti sono venuti in valle parecchie volte per la visita ai siti, per i sentieri, per le foto, ma anche per assaggiare i prodotti locali e per verificare l'ospitalità delle strutture ricettive.
Il numero della rivista, pubblicata in giugno con una tiratura di 10.000 copie, è stato indubbiamente una sorpresa, sia per la qualità grafica, sia per il tenore generale degli articoli, con una visione del turismo molto vicina al sentire dell'ecomuseo.
Visto il gradimento da parte dei volontari e non, abbiamo acquistato un centinaio di copie da utilizzare come promozione e per la rivendita in loco, dato che la rivista è diffusa nelle province di Brescia, Mantova, Cremona e Lombardia in generale, ma non in Trentino.
Incontri, accompagnamenti, raccolta materiale, scrittura e correzione dei testi sono stati curati da **4** volontari impegnati per oltre **50** ore.

Notiziario comunale El Rantech
Il notiziario è un giornalino semestrale che raggiunge sia le famiglie dei residenti, sia tutti gli emigrati o residenti altrove per motivi di lavoro. Proprio perché rivolto ad un pubblico di persone legate al territorio è con piacere e orgoglio che l'ecomuseo di volta in volta comunica con questo mezzo le proprie iniziative programmate e i risultati raggiunti. Il ruolo dei volontari è determinante anche in questo settore e vi dedicano mediamente **20** ore annue**.**

Organizzare una mailing list, sito web e pagina Facebook

L'ecomuseo comunica attraverso due indirizzi mail:

- *linumpeio@gmail.com* per le attività amministrative (richieste preventivi, fatture, comunicazioni ai soci) è gestito dalla collaboratrice dell'ecomuseo, dal presidente e da un componente del Direttivo LINUM;
- *ecomuseopeio@gmail.com* per la promozione delle attività. Questo secondo indirizzo ha **800** contatti divisi in gruppi di interesse: alberghi e operatori locali, APT provinciali, giornalisti, volontari, turisti interessati alle attività, ecomusei e musei provinciali e nazionali, giovani, associazioni, autorità. Una componente del direttivo si occupa giornalmente della lettura della posta, di eventuali risposte o di inoltrare richieste specifiche a soci, associazioni, membri del direttivo o alla mail dell'Associazione LINUM; inoltre invia mail ai vari gruppi con informazioni di attività e locandine.

La pagina Facebook dell'ecomuseo e il sito web *www.linum.it* nel periodo estivo sono affidati a un collaboratore dell'ecomuseo, mentre nei mesi invernali sono curati dai

volontari. La supervisione dei testi è affidata ai membri del Direttivo LINUM.
Le ore stimate dei volontari sono circa **180**.

Partecipare a eventi promozionali

Conferenza stampa per la chiusura del Progetto Sy_CULTour
La conferenza stampa del 6 febbraio presso la *Sala Fedrizzi* del Palazzo della Provincia, è stato il momento conclusivo del Progetto SY_CULTour e un'occasione di promozione per gli ecomusei trentini sulla stampa locale. Alla conferenza era presente l'Assessore Tiziano Mellarini che ha concordato un incontro a breve con i presidenti degli ecomusei.
E stato inoltre deciso di chiedere un finanziamento alla Regione per provvedere alla stampa di un numero consistente di guide.

Festival dell'Etnografia
Il 18 maggio gli Ecomusei del Trentino hanno partecipato alla seconda edizione del "Festival dell'Etnografia del Trentino" organizzato dal Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele.
Alla manifestazione hanno partecipato tutti gli ecomusei con molte proposte. Al mattino l'affluenza di pubblico è stata molto scarsa, mentre nel pomeriggio il chiostro del museo si è animato di visitatori interessati alle varie attività.
Il nostro Ecomuseo ha proposto la cardatura e filatura della lana, il laboratorio di tessitura "Ogni ragnetto tesse la sua tela" e la lavorazione e intaglio del legno. Hanno fatto da cornice le bancarelle di piccolo artigianato e prodotti naturali e lo stand informativo delle attività degli ecomusei. Nel pomeriggio è stato proiettato il film " Il tempo del grano" realizzato dall'Associazione LINUM.
Per l'evento sono stati impegnati **10** volontari per un totale di **80** ore e un collaboratore dell' ecomuseo per **19** ore tra organizzazione e partecipazione.
Cles - Mostra Mercato dell'Agricoltura
Il Dott. Bigaran dell'Ufficio Produzioni Biologiche ha invitato l'ecomuseo a partecipare all'evento Mostra Mercato dell'Agricoltura di Cles che si è tenuto l'1 e il 2 maggio.
All'interno della Palazzina Polifunzionale è stato allestito lo stand informativo dell'Ecomuseo. Nel corso delle due giornate le volontarie della LINUM hanno rappresentato più volte la dimostrazione della lavorazione del lino "Dalla pianta al gomitolo al tessuto". Nel pomeriggio sono stati proposti laboratori di tessitura per bambini con i telai didattici.
I volontari impegnati sono stati **12** per un totale di **72** ore; un addetto dell'ecomuseo ha dedicato all'evento **20** ore.

Ecomusei al Muse
In collaborazione con la Rete degli Ecomusei del Trentino il 25 maggio abbiamo partecipato alla "Giornata degli Ecomusei al MUSE". In una sala a piano terra ogni ecomuseo ha potuto predisporre il proprio materiale informativo e, dopo un primo momento in tono dimesso, la giornata si è animata con l'avvio dei laboratori didattici che ogni ecomuseo ha proposto (il nostro era dedicato alla tessitura). È seguita la merenda a base di prodotti tipici (mele secche, succo di mela, biscotti di mais e "zirele").
Volontari coinvolti **3** per un totale di **7** ore; un collaboratore dell'ecomuseo **8** ore.

Verso l'alpeggio dal mare al Vanoi
L'Ecomuseo del Vanoi ha organizzato l'8 giugno una manifestazione a Canal San Bovo dedicata alla pastorizia e alla transumanza. Siamo stati invitati a partecipare per mostrare

l' arte della tessitura su diversi tipi di telai. Nel pomeriggio si è tenuto un laboratorio di tessitura per bambini su telai didattici.
Volontarie coinvolte **8** per un totale di **48** ore; un collaboratore dell'ecomuseo per un totale di **9** ore.

Trento - Feste Vigiliane
Come negli scorsi anni l'ecomuseo ha partecipato all'evento, nelle giornate del 25 e 26 giugno, promuovendo le proprie attività i prodotti del territorio, tra cui il formaggio del Caseificio Turnario di Peio e i "paneti" di segale.
Anche quest'anno sono state riproposte l'Arnia didattica di Giovanni Martinolli e la filatura e tessitura del lino.
Questo evento ci ha offerto l'occasione di promuovere la nostra attività estiva nella città di Trento.
Sono stati coinvolti **7** volontari per un totale di **70** ore e **3** collaboratori dell'ecomuseo per un totale di **24** ore.

Trento - Fiera Fa la cosa giusta
Anche quest'anno abbiamo partecipato, come Rete degli Ecomusei, alla fiera che si è svolta nelle giornate del 24, 25 e 26 ottobre, presidiando a turno il punto informativo. Il nostro ecomuseo era presente nella giornata di sabato nello stand di rete, dove si sono soffermate molte persone per chiedere informazioni. Interesse hanno suscitato le guide del progetto Sy_CULTour e i libretti delle proposte didattiche.
Volontari coinvolti **2** per un totale di **16** ore; un addetto dell'ecomuseo **9** ore.

Festa Campagnola a Mezzana
Organizzata dal Consorzio Mezzana – Marilleva si è tenuta il 28 settembre presso il Centro Sportivo di Mezzana. Il tema era incentrato sulla dimostrazioni delle peculiarità della Val di Sole come veicolo di promozione turistica. Le nostre volontarie sono state impegnate nella dimostrazione della lavorazione del lino.
Volontari coinvolti **12** per un totale di **50** ore; un addetto dell' ecomuseo per **7** ore.

Casez Pomaria
L'11 ottobre, come consuetudine, siamo stati invitati a partecipare alla manifestazione "Pomaria" a Casez, organizzata dalla Strada della Mela. Le volontarie dell'Associazione LINUM hanno rappresentato la lavorazione del lino dalla pianta al gomitolo al tessuto.
Coinvolti **6** volontari per un totale di **48** ore e un addetto dell'ecomuseo per un totale di **12** ore.

Lino e Canapa Antichi Coltivi
10 agosto
Il MUSE ha invitato l'Associazione LINUM alla manifestazione che si è svolta presso il Giardino Botanico alle Viote del Bondone il 10 agosto..
Le volontarie per tutta la giornata hanno dimostrato alle persone interessate come si estrae la fibra dalla pianta del lino fino a trasformarla in filato e tela.
Volontari coinvolti **8** per un totale di **64** ore e **2** referenti ecomuseo per un totale di **16** ore.

Gemona formaggio e dintorni
Su invito dell'Ecomuseo delle Acque del Gemonese abbiamo partecipato alla festa del formaggio di Gemona il 7,8 e 9 novembre. Abbiamo avuto l'occasione di allestire uno stand nel centro di gemona per esporre il materiale pubblicitario dell'ecomuseo e promuovere i formaggi del Caseificio Turnario di Peio. Il casolet, presidio SlowFood è stato

particolarmente apprezzato dagli assaggiatori e dai cuochi che l'hanno utilizzato nei loro laboratori del gusto. La manifestazione è stata inoltre occasione per porre le basi della costituenda Rete degli Ecomusei con presidi SlowFood.
Hanno partecipato **9** persone.

7.3.5 I numeri dell'Ecomuseo "Piccolo Mondo Alpino"

L'Ecomuseo della Val di Peio "Piccolo Mondo Alpino" ha rendicontato le ore dei volontari, del personale, le attività e il numero dei partecipanti secondo il piano strategico eleborato a inzio 2014 suddiviso in ambiti 4 ambiti di intervento: Cultura, Ambiente – Paesaggio, Partecipazione, Reti

CULTURA

Obiettivi	Azioni 2014	Risultati

Recuperare e conservare il Sapere della Tessitura e della lavorazione delle fibre tessili locali, anche per realizzare dei prodotti vendibili	Laboratori di tessitura rivolti a ragazzi e adulti Laboratori lana cardata – scuola primaria Cogolo Laboratori detersivo e saponi Corso base di tessitura Corso per la lavorazione del lino Corso di filatura della lana Progetto formativo "Percorsi creativi con la lana cardata": • Seminario per realizzare piumoni in lana cardata	n. 5 personale - 216 ore n. 3 volontari – 30 ore n. 5 docenti - 125 ore n. 172 partecipanti n. 5 esperti coinvolti n. 2 laboratori lana cardata – 8 incontri n. 6 laboratori tessitura n. 1 corsi/seminari organizzati – 8 giornate (realizzazione trapunte in falda di lana)
	Manifestazioni: • **Festa della tessitura** • **La Tosada** con laboratori sulla lavorazione della lana	n. 2 eventi e manifestazioni organizzate n. 4 personale - 84 ore n. 22 volontari - 226 ore n. 750 partecipanti
	Dimostrazione lavorazione del lino Riprese 3D Seminario casentino	n. 7 dimostrazioni lavorazione lino n. 1 seminario n. 2 personale – 74 ore n. 24 volontari – 218 ore
Gestione e apertura siti ecomuseali	• **Casa Grazioli** • **Casa dell'Ecomuseo** • **Segheria di Celledizzo (Museo etnografico del legno)** • **Museo dell'epigrafia Alpina** • **Museo della Malga**	n. 181 aperture ordinarie n. 42 aperture straordinarie n. 2071 visitatori ai siti n. 223 visite guidate effettuate n. 223 giorni apertura n. 4 personale – 557 ore n. 21 volontari – 200 ore
	Manifestazioni: • **El pan de 'na volta** • **"Centrale Aperta"**	n. 820 partecipanti n. 4 personale – 102 ore n. 192 ore volontari
	Allestimento del laboratorio per la lavorazione della lana:" lana e aromi"	n. 2 personale – 62 ore n. 12 volontari – 190 ore

Serate culturali	Proiezione filmati a carattere etnografico	n. 7 serate n. 188 partecipanti n. 0 autori presenti n. 2 personale – 24 ore n. 3 volontari – 15 ore
Riscoperta delle tradizioni religiose / Creazione di un itinerario	Gruppo di lavoro: “Le Vie del Sacro e della Devozione” Incontri del gruppo di lavoro Fotografie e interviste Raccolta documentazione e leggende su capitelli e chiesette Attività di formazione Stampa di una brochure	n. 4 incontri n. interviste n. fotografie n. tabelle realizzate n. documenti raccolti n. eventi di formazione n. partecipanti alla formazione n. 120 ore volontari n. 2 personale – 84 ore
	Manifestazioni: • **Festa di Primavera** • **Camina e magna**	n. 558 partecipanti n. 26 volontari – 94 ore n. 4 personale – 73 ore

AMBIENTE E PAESAGGIO

Obiettivi	Azioni 2014	Risultati
Sensibilizzare sui temi del paesaggio	Manifestazioni • Adesione Giornata del Paesaggio: Sagra Strombiano; • Camminata nel Paesaggio: Alta via degli alpeggi	n. 243 partecipanti n. 30 volontari – 130 ore n. 3 personale – 73 ore
Permette la fruizione del territorio	Valorizzazione del Sentiero Etnografico LINUM Valorizzazione Zona Mineraria con finanziamento Comune di Peio e GAL VAL di Sole Allestimento percorso Alta Via degli Alpeggi ASUC Celentino e GAL Val di Sole	n. 10 tabelle rifatte – più albero della storia n. 1 siti valorizzati su ogni percorso n. 1 associazioni coinvolte n. 2 enti coinvolti
	Gestione dei campi di lino	150 metri quadrati coltivati a lino n. 3 personale – 30 ore n. 12 volontari – 50 ore
	Organizzazione escursioni Visite e attività all’ “Orto dei semplici”	volontari – 220 ore n. 4 personale – 20 ore

	Settimana dell'Agricoltura	Organizzazione a carico del Consorzio Turistico
Valorizzare il patrimonio rurale	• Eventi con menù a filiera corta	n.1 evento in collaborazione Albergo Centrale

PARTECIPAZIONE

Obiettivi	Azioni 2014	Risultati
Avvicinare la comunità al territorio in un percorso formativo collettivo	Mappa di comunità sull'acqua: Settimana Viviamo l'acqua Progettazione partecipata Percorso dell'Acqua (percorso di valle)	n.6 incontri n.10 partecipanti percorso ideato dalla Comunità di Valle, seguito singolarmente dall'Assessore ai lavori pubblici senza il coinvolgimento della popolazione
	Valorizzare l'Antica Fonte e la sua Piazza	progetto arenato il gruppo di lavoro (acqua) non si è mai incontrato su questo tema
Restituire alla Comunità uno spaccato di storia locale	Progetto Memoria: Raccolta vecchie foto Restauro Film "Estate Alpina"	n.1 fotografie raccolte n.0 filmini recuperati n.1 filmato restaurato spesa a carico del Comune 4 volontari n. ore 33
Accrescere senso di appartenenza all'ecomuseo da parte dei volontari	Assemblea dell'associazione LINUM Organizzazione gita annuale	n. 28 partecipanti assemblea n. 54 partecipanti gita di cui n. 24 volontari n. 53 ore volontari per l'organizzazione n. 1 personale - 42 ore

Coinvolgere la comunità locale nelle feste dell'ecomuseo	Manifestazioni: • Ecomuseo in Piazza a Peio Fonti, "Sorgenti ed erbe dei nostri monti….bolle bolle bolle… " (sett. Viviamo l'Acqua) • "Celledizzo all'imbrunire le fontane raccontano."(sett. Viviamo l'Acqua) • Ecomuseo in piazza a Comasine "Batti il ferro finchè è caldo" • Ecomuseo in piazza a Celentino • Natale e dintorni "Il bosco incantato"	n. 5 eventi n. 1500 partecipanti n. 12 associazioni coinvolte n. 5 artigiani coinvolti n. 4 personale – 195 ore n. 69 volontari - 1025 ore n. 1 volantino Natale
	Allestimento casetta per periodo pasquale	n. 2 personale – 16 ore n. 8 volontari – 20 ore

RETI

Obiettivi	Azioni 2014	Risultati
Creare occasioni di scambio, conoscenza e crescita con la rete MONDI LOCALI del TRENTINO	Proseguimento delle attività di rete: incontri mensili e mantenimento della segreteria di rete; Tavolo di lavoro sulla revisione della normativa sugli ecomusei; Segnalazione di opportunità di finanziamento.	n. 6 incontri a cui si partecipa n. 62 partecipanti n. finanziamenti n. 2 volontari – 70 ore n. 2 personale – 4 ore
Lo sviluppo di progettualità comuni	Redazione e pubblicazione del bilancio sociale 2013	n. progetti comuni n. partecipanti n. visite studio n. copie guida n. incontri con i partner volontari n. 3 – 150 ore personale n 2 – ore 50
Incrementare le attività di formazione e di rete degli operatori ecomuseali	Formazione su tematiche di interesse collettivo: momenti formativi su temi proposti	n. 5 seminari di formazione n. 29 volontari – 345 ore n. 2 personale – 44 ore

Promozione	Materiali promozionali comuni delle proposte didattiche e dell'offerta escursionistica; Materiali promozionali ed eventi per dare visibilità al progetto SY-CULTour;	n. 2 brochure n. 5 articoli su riviste e quotidiani locali n .4 soggetti coinvolti n. volontari - ore n. personale - ore
	Eventi promozionali: aprile:Festival dell'Etnografia giugno: Feste Vigiliane 2014 a Trento ottobre: Fiera Fà la cosa giusta, Trento Ecomusei al Muse Ottobre: pomaria Casez	n. eventi 5 n.17 volontari – ore 181
Reti Locali	Strada della mela, momenti formativi Incontro con gli Ecomusei Camuni	Volontari n. 3 ore 20

ORGANIZZAZIONE

Obiettivi	Azioni 2014	Risultati
Comunicazione dei risultati ottenuti	Stesura Bilancio Sociale 2013	n. 2 personale - 71 ore n. 3 volontari - 80 ore
Comunicazione dell'Ecomuseo	Gestione sito web Pagina facebook Articoli sul giornalino locale "el rantech" Comunicati stampa Gestione posta Incontri con personale APT e Consorzio Turistico Rivista A.B. Intervista T.C.A. Riprese trasmissione Geo&Geo	n. 2 personale – 30 ore n. 2 volontari – 80 ore n. 2 incontri
Amministrazione	Archiviazione fatture Rapporti con il commercialista Archiviazione preventivi	n. 2 personale – 40 ore n. 1 volontario – 40 ore

Gestione ufficio	Manutenzione e/o sostituzione apparecchi elettronici Acquisto materiale di cancelleria	n. 1 volontario – 2 ore n. 1 personale – 2 ore	
Domande Contributi	Cassa Rurale B.I.M. Comune di Peio Rapporti con la PAT	n. 2 volontari – 50 ore n. 1 personale – 5 ore	
Pianificazione per il futuro	Rapporti con il GAL Val di Sole Rapporti con eventuali fornitori	n. 1 personale – 10 ore n. 5 volontari – 100 ore	

7.4 PIANO STRATEGICO 2015

L'ecomuseo nel futuro

L'Ecomuseo della Val di Peio "Piccolo Mondo Alpino" ha elaborato il suo piano strategico suddiviso in ambiti di intervento.

Partecipazione e Reti (Locale e sovra locale)		
Obiettivi	**Azioni 2015**	**Indicatori**
Avvicinare la comunità al territorio in un percorso formativo collettivo	Laboratorio d'idee: viviamo l'acqua	n. incontri n. partecipanti personale (n. e monte ore) volontari (n. e monte ore)
Accrescere il senso di appartenenza all'ecomuseo da parte dei volontari	Assemblea dell'associazione L.I.N.U.M. Incontri di condivisione proposte eventi	n. partecipanti assemblea n. incontri personale (n. e monte ore) volontari (n. e monte ore)
Proseguire Censimento risorse	Incontri con aziende agricole Documentazioni in 3D e in alta definizione per censire antichi mesttieri	n. aziende censite n. filmati realizzati personale (n. e monte ore) volontari (n. e monte ore) n. collaborazioni attivate

Coinvolgere la comunità locale nelle feste dell'ecomuseo	Festa di Primavera Ecomuseo in Piazza a Peio Fonti, "Sorgenti e erbe dei nostri monti" (sett. Viviamo l'Acqua) "Celledizzo all'imbrunire le fontane raccontano." (sett. Viviamo l'Acqua) Centrale Aperta (sett. Viviamo l'Acqua) Ecomuseo in piazza a Cogolo "Festa della tessitura" Camina e Magna Ecomuseo in piazza a Comasine "Batti il ferro finchè è caldo" Ecomuseo in piazza a Celentino Centrale Aperta La Tosada Natale e dintorni "Il bosco incantato"	n. eventi n. partecipanti n. associazioni coinvolte n. artigiani coinvolti n. hobbisti personale (n. e monte ore) volontari (n. e monte ore) n. locandine
Creare occasioni di scambio, conoscenza e crescita con la rete MONDI LOCALI del TRENTINO	Proseguimento delle attività di rete: incontri mensili progetti comuni segnalazione di opportunità di finanziamento scambio di buone pratiche	n. incontri a cui si partecipa n. partecipanti n. finanziamenti volontari (n. e monte ore) personale (n. e monte ore) n. progetti comuni n. partecipanti n. visite studio volontari (n. e monte ore) personale (n. e monte ore)
Incrementare le attività di formazione e di rete degli operatori ecomuseali e dei volontari	Formazione su tematiche di interesse collettivo: Cibo e Paesaggio Ospitalità diffusa	n. seminari di formazione n. partecipanti volontari (n. e monte ore) personale (n. e monte ore)
Reti locali	Musei provinciali Strada della mela	n. collaborazioni
Reti sovra locali	Collaborazioni con ecomusei nazionali Eco slow road	n. collaborazioni

Cultura – Ambiente Paesaggio e Patrimonio rurale

Obiettivi	Azioni 2015	Indicatori
Recuperare e conservare il Sapere della Tessitura e della lavorazione delle fibre tessili locali, anche per realizzare dei prodotti vendibili	Gestione dei campi di lino Gestione della filiera del lino Dimostrazioni della lavorazione del lino Incrementare il gruppo Donne del lino Corso avanzato di tessitura per gli operatori dell'ecomuseo	metri quadri coltivati a lino personale (n. e monte ore) volontari (n. e monte ore) personale (n. e monte ore) volontari (n. e monte ore) n. partecipanti n. esperti coinvolti n. corsi/seminari organizzati

Gestione e apertura siti ecomuseali	Manutenzione, inventario, apertura di Casa Grazioli e manifestazione “El pan de 'na volta” Apertura della Casa dell’Ecomuseo e inventario Visite guidate al Laboratorio di tessitura Apertura laboratorio “Lane e Aromi” Apertura Centrale Idroelettrica Apertura Segheria di Celledizzo (Museo Etnografico del Legno) Inventario e apertura Museo della Malga Museo dell'Epigrafia Popolare Inventario dei suppellettili di Casa Grazioli Inventario degli attrezzi del Museo della Malga Allestimento e apertura nuovo sito “el Mas dei Spade” Allestimento Orto dei Semplici Manutenzione orto delle erbe aromatiche	n. aperture ordinarie n. aperture straordinarie n. visitatori n. visite guidate effettuate personale (n. e monte ore) volontari (n. e monte ore) n. collaborazioni attivate
Serate culturali	Proiezione filmati a carattere etnografico	n. serate n. partecipanti n. autori presenti personale (n. e monte ore) volontari (n. e monte ore)
Riscoperta delle tradizioni religiose / Creazione di un itinerario	Gruppo di lavoro: “Le Vie del Sacro e della Devozione” Incontri del gruppo di lavoro Fotografie e interviste Raccolta documentazione e leggende su capitelli e chiesette Stampa del libretto relativo alle Vie del Sacro di Comasine	n. incontri n. interviste n. fotografie n. libretti stampati n. documenti raccolti n. eventi di formazione volontari (n. e monte ore) personale (n. e monte ore)
Sensibilizzare sui temi del paesaggio	Adesione Giornata del Paesaggio Sagra di Strombiano	n. eventi n. partecipanti volontari (n. e monte ore) personale (n. e monte ore)

Permettere la fruizione del territorio	Valorizzazione del Sentiero Etnografico LINUM con restauro del Mas dei Spade Valorizzazione Zona Mineraria con finanziamento Comune di Peio e GAL VAL di Sole Percorso di Valle (dell'Acqua) a cura della Comunità di Valle e GAL Val di Sole Valorizzazione itinerario "Camminata tra i masi" con la collaborazione del PNS Promozione dell'Itinerario "Alta Via degli Alpeggi" Organizzazione escursioni Visite e attività all' "Orto dei semplici"	n. tabelle allestite su ogni percorso n. siti valorizzati su ogni percorso n. associazioni coinvolte n. enti coinvolti n. partecipanti volontari (n. e monte ore) personale (n. e monte ore)
Valorizzare il patrimonio rurale	Settimana dell'Agricoltura Eventi con menù a filiera corta ECO SLOW FOOD ROAD Realizzazione di una mappa di comunità relativa ai prodotti agricoli del territorio Reintroduzione e sperimentazione di nuove colture: nuovo campo con grano saraceno, segale, orzo e patate Completare allestimento "Orto dei Semplici" Ricerca di antiche ricette per l'utilizzo delle erbe spontanee in cucina	n. eventi volontari (n. e monte ore) personale (n. e monte ore) n. prodotti censiti n. aziende n. interviste volontari (n. e monte ore) personale (n. e monte ore) mq coltivati n. tabelle n. volontari (n. e monte ore) n. personale (n. e monte ore) n.ricette rivisitate volontari (n. e monte ore) personale (n. e monte ore)

Formazione (adulti) e proposte didattiche

Obiettivi	Azioni 2015	Indicatori
Proposte didattiche	Proposte per la Scuola Primaria *Ogni ragnetto tesse la sua tela* Proposte per la scuola dell'infanzia e primaria *Dalla pianta al gomitolo* Proposte per le scuole di ogni ordine e grado e gruppi di qualsiasi età *Antiche trame*	Volontari (n. e monte ore) Personale (n. e monte ore) n. corsi organizzati n. scuole coinvolte n. partecipanti. progetti didattici

Fare conoscere alle nuove generazioni il patrimonio culturale e le tradizioni e i saperi del luogo	Corso base di tessitura per adulti Corso base di filatura del lino Corso di filatura della lana Corsi per realizzare trapunte in falda di lana Corsi per realizzare sciarpe con la lana infeltrita Laboratori con adulti e bambini per la realizzazione di oggetti in lana cardata. Dai profumi dell'Orto dei Semplici al sapone rivolto ad adulti Corso di detersivi ecologici rivolto ad adulti	Volontari (n. e monte ore) Personale (n. e monte ore) n. corsi/ laboratori organizzati n. progetti per adulti n. partecipanti
Approfondire la conoscenza del territorio	Percorso formativo: una miniera di memorie Visite guidate alle chiese Visite guidate alle aziende agricole	n. partecipanti n. collaborazioni attivate Volontari (n. e monte ore) Personale (n. e monte ore)
Viaggi formativi	Viaggio in Val Ridanna nell'ambito del progetto Miniera di memorie Viaggio in Val Verzasca nell'ambito del progetto: Percorsi creativi con la lana cardata Visita ad un ecomuseo	
Promozione		
Obiettivi	**Azioni 2015**	**Indicatori**
Eventi promozionali	Aprile: Festival dell'Etnografia Giugno: Feste Vigiliane Ottobre: Fiera fa' la cosa giusta Progetto Herbal Tour	Volontari (n. e monte ore) Personale (n. e monte ore) n. collaborazioni attivate n.partecipanti Volontari (n. e monte ore) Personale (n. e monte ore)
Materiali promozionali	Articoli su quotidiani e riviste locali Materiali promozionali comuni alla Rete Ecomusei del Trentino delle proposte didattiche e dell'offerta escursionistica Stampa di una guida in inglese e materiale promozionale per il progetto Herbal Tour	n. brochure n. articoli su riviste e quotidiani locali n. soggetti coinvolti volontari (n. e monte ore) personale (n. e monte ore)

Comunicazione	Migliorare il Sito web Aggiornare la pagina Face book Organizzare meglio la mailing list ecomuseo@gmail.com Scritta sulla Casa dell'Ecomuseo Brochure riassuntiva dell'offerta ecomuseale	olontari (n. e monte ore) personale (n. e monte ore) n. copie stampate